



Inceneritore, M5S e PP presentato una mozione

Il punto «Chiediamo al presidente Rocca e all'assessore Ghera di prendere una posizione in merito al termovalorizzatore»

ARDEA - POMEZIA

«Chiediamo che il Presidente della Regione Lazio Rocca e l'Assessore ai Rifiuti Ghera prendano finalmente posizione in merito alla realizzazione dell'inceneritore di Santa Palomba. L'indagine di Report ha confermato le incongruenze che denunciavamo da oltre due anni e finalmente è stata aperta un'inchiesta presso la Commissione parlamentare Ecomafie». Così in una nota il capogruppo M5S Lazio Adriano Zucalà, il consigliere M5S Valerio Novelli e la capogruppo del Polo Progressista Alessandra Zeppieri. «È il momento del coraggio per la Regione Lazio; i poteri commissariali di Gualtieri non sono un ostacolo insormontabile. Il Presidente Rocca potrebbe bloccare l'iter di realizzazione dell'impianto: può accogliere la delibera del Consiglio comunale di Albano

Laziale di dicembre 2023 che richiede, come previsto dalla legge regionale n. 13 del 2019, l'istituzione di un'area a elevato rischio di crisi ambientale sul sito della discarica di Roncigliano; oppure istituire un'Area di Salvaguardia ambientale dall'inquinamento circostante attorno al campo pozzi Laurentino. Chiediamo inoltre al Presidente di interloquire con il governo nazionale affinché vengano rivisti i poteri in materia di rifiuti del Commissario straordinario di Governo per il Giubileo, non soltanto perché l'inceneritore entrerebbe in funzione a Giubileo concluso, ma soprattutto perché costringerebbe l'intera regione a bruciare 600mila tonnellate di rifiuti l'anno per 33 anni, una vera e propria condanna per il territorio, l'ambiente e la salute dei nostri concittadini».

In merito all'inceneritore di Santa Palomba qualche giorno era intervenuta nuovamente Veronica Felici, sindaco di Pomezia. «È chiaro e paradossale come Gualtieri, commissario straordi-

nario per la questione dei rifiuti e sindaco di Roma Città Metropolitana, non abbia contezza di quello che fa sulla questione inceneritore e non conosca la documentazione che riguarda la costruzione dell'ecomostro ma, semplicemente, si fidi di AMA o di chi per essa ha iniziato il percorso di costruzione del termovalorizzatore. Non ha contezza Gualtieri, come non hanno contezza tutti gli attori coinvolti che sembrano non avere idea di tutti i passaggi di questa vicenda, di tutte le carte e gli atti che, invece, parlano chiaro e che documentano come il termovalorizzatore nell'area di Santa Palomba non possa essere costruito. È ora che Gualtieri e i suoi fidati abbiano il coraggio di ammettere che stanno buttando soldi pubblici in un progetto che non si può realizzare».

«L'indagine di Report ha confermato le incongruenze che denunciavamo da oltre due anni»



Il progetto dell'inceneritore di Santa Palomba



Peso: 36%